

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Coesione Sociale

Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie

Gara n. – /2019. Appalto triennale per:

- Gestione dei servizi di trasporto acqueo per persone disabili e anziane non deambulanti residenti nel Comune di Venezia;
- Gestione dei servizi di accompagnamento e presa e portata al piano per persone disabili e anziane non deambulanti residenti nel Comune di Venezia, centro storico;
- Gestione del progetto “Accessibilità a Venezia” per persone disabili e anziane non deambulanti anche non residenti nel Comune di Venezia, con il contributo della Regione Veneto;
- Gestione del servizio di trasporto acqueo degli studenti disabili delle scuole superiori, Regione Veneto per il tramite dell’Azienda ULSS 3 Serenissima;
- Gestione del servizio di trasporto acqueo dei disabili da e per i centri diurni del Centro Storico.

CIG 81214310E1

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del Capitolato

1 - Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento, per la durata di anni 3 (tre), con possibilità di rinnovo, dei seguenti servizi:

- a. trasporto acqueo per persone disabili e anziane non deambulanti residenti nel Comune di Venezia effettuato mediante imbarcazioni attrezzate con pedana elevatrice certificata;
- b. di accompagnamento e di presa e portata al piano per persone disabili e anziane non deambulanti residenti nel centro storico del Comune di Venezia;
- c. gestione del progetto Regionale “Accessibilità a Venezia” per persone disabili e anziane non deambulanti anche non residenti nel Comune di Venezia;
- d. gestione del trasporto acqueo degli studenti disabili delle scuole superiori, per conto della Regione Veneto per il tramite dell’Azienda ULSS 3 Serenissima;
- e. gestione del trasporto acqueo disabili da e per i centri diurni del Centro Storico;

finalizzati al raggiungimento delle seguenti destinazioni:

- a. scuole superiori;
- b. luoghi di lavoro e di inserimento lavorativo;
- c. centri diurni socio-riabilitativi per disabili;
- d. università;
- e. centri di formazione professionale;
- f. sedi deputate per il tempo libero e lo sport.

2 - I servizi di trasporto acqueo, oggetto dell’affidamento, rientrano nella fattispecie dei servizi disciplinati dall’art. 25 del “Regolamento per il coordinamento della navigazione locale nella laguna veneta”, approvato con deliberazioni del Consiglio Provinciale prot.gen. 24772/I^A del 25.6.1998 e s.m.i..

3 - In dettaglio i servizi oggetto del presente capitolato sono:

A - Servizio di trasporto acqueo per persone disabili e anziane non deambulanti residenti nel Comune di Venezia effettuato mediante imbarcazioni attrezzate con pedana elevatrice certificata. Il servizio viene svolto con mezzo dedicato per persone disabili e anziane non deambulanti, individuale o collettivo, dall’approdo accessibile più vicino al domicilio delle stesse, qualora non sia possibile l’utilizzo del trasporto pubblico (il dettaglio delle prestazioni è riportato all’art. 9 comma 7).

B - Servizio di accompagnamento e di presa e portata al piano per persone disabili e anziane non deambulanti residenti nel centro storico del Comune di Venezia (il dettaglio delle prestazioni è riportato all’art. 9 commi 10, 12 e

13).

Il servizio di accompagnamento è finalizzato a:

- a. consentire l'accessibilità e fruibilità dei servizi;
- b. consentire l'accesso al mezzo dedicato al trasporto di persone disabili e anziane non deambulanti.

Il servizio di presa e portata al piano riguarda tutte le operazioni volte al superamento delle barriere architettoniche negli edifici di civile abitazione che ostacolano l'utilizzo degli ambienti esterni e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici.

Fermo restando che per il servizio di accompagnamento devono essere utilizzati gli ausili in dotazione alla persona, al fine dell'espletamento in sicurezza del servizio di presa e portata al piano, qualora si renda necessario, la ditta affidataria deve disporre di ausili idonei alla condizione fisica delle persone e alle barriere architettoniche da superare.

C - Gestione del progetto "Accessibilità a Venezia" per persone disabili e anziane non deambulanti anche non residenti nel Comune di Venezia, in fase di rinnovo (il dettaglio delle prestazioni è riportato all'art. 9 commi 8, 9, 11 e 14).

I servizi di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono integrati con il progetto "Accessibilità a Venezia", su finanziamento della Regione Veneto (L.R. 2/2006 - art. 26).

Possono accedere ai servizi del Progetto le persone con disabilità, anche temporanea, anche non residenti nel Comune di Venezia.

Il Progetto "Accessibilità a Venezia" si riferisce all'accessibilità in Centro Storico e Isole e prevede:

- a. servizio di trasporto acquatico e di accompagnamento con mezzo attrezzato per persone disabili e anziane non deambulanti:
 - I. programmato, previa prenotazione presentata almeno 24 ore prima al call center del Comune di Venezia in orario 7.30 – 17,30 da lunedì a venerdì;
 - II. su chiamata diretta, al call center della ditta affidataria, quando non programmabile o fuori orario di apertura del call center comunale;
- b. integrazione del servizio di trasporto con il servizio di accompagnamento, con operatori formati rispetto alla conoscenza dei luoghi di interesse artistico/monumentale e di culto, mappa dei servizi, percorsi alternativi, andamento fenomeno alta/bassa marea, e idonei a offrire un servizio adatto alle esigenze dei singoli;
- c. attivazione di trasporto su gomma con mezzo attrezzato per persone disabili per i percorsi, o i tratti di percorso, in terraferma;
- d. disponibilità di ausili per le persone con disabilità adatti alla personale condizione fisica e in riferimento alle barriere architettoniche da superare.

L'affidamento e l'entità di questo servizio sono subordinati al finanziamento regionale annuo (per l'intero anno 2020 è pari a €200.000,00.=).

D - Servizi di trasporto acquatico in favore degli studenti con disabilità delle scuole superiori, per conto della Regione Veneto per il tramite della Azienda ULSS 3 Serenissima. Qualora l'Azienda ULSS 3, nel corso di validità del presente affidamento, si facesse carico in proprio di tali servizi, essi potranno essere incorporati dall'appalto stesso e conseguentemente non assegnati.

L'onere per l'attività di cui trattasi, nel caso fosse da incorporare, è stimata, sulla scorta delle informazioni contenute nel presente Capitolato, in misura pari a circa il 5,00% dell'offerta economica di cui al successivo art. 7, comma 2, punto 2) Prezzo).

E - Servizi di trasporto acquatico di persone con disabilità frequentanti il centro diurno del centro storico, in attesa dell'applicazione della DGR 740/2015 che pone l'onere del trasporto in capo all'ente gestore del centro diurno medesimo, con suddivisione dei relativi costi in capo all'Azienda ULSS 3 e al Comune di residenza.

Qualora il soggetto gestore del centro diurno, nel corso di validità del presente affidamento, si facesse carico in proprio di tali servizi, essi potranno essere incorporati dall'appalto stesso e conseguentemente non assegnati.

4. La ditta aggiudicataria deve garantire l'integrazione tra tutte le risorse della mobilità e dell'accessibilità del territorio, assicurando l'inter-modalità con il servizio di trasporto acquatico pubblico o dedicato e con i servizi gestiti da soggetti accreditati del terzo settore e del volontariato, tramite l'elaborazione di un progetto di gestione di cui al successivo art. 6 del presente Capitolato.

5. Le autorizzazioni necessarie alla miglior esecuzione del servizio, comprese quelle per la circolazione di mezzi in spazi o percorsi riservati ad altri e l'accesso a spazi chiusi, devono essere chieste al Servizio comunale competente a totale cura e spese della ditta aggiudicataria entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione.

6. Qualora la Regione Veneto per il tramite dell'Azienda ULSS 3 Serenissima incaricasse soggetto diverso per l'erogazione del Servizio di cui al precedente art. 1, comma 3, lettera D), del presente Capitolato (trasporto per le "scuole superiori" delle persone con disabilità), tale attività potrà essere scorporata dall'affidamento.

7. Qualora il soggetto gestore del centro diurno sito nel centro storico provvedesse in proprio al trasporto degli ospiti, ai sensi della DGR 740/2015, tale attività potrà essere scorporata dall'affidamento. L'onere per l'attività di cui trattasi, nel caso fosse da scorporare, è stimata, sulla scorta delle informazioni contenute nel presente Capitolato, in misura pari a circa il 14,00% dell'offerta economica di cui al successivo art. 7, comma 2, punto 2) Prezzo).

8. La decorrenza dell'eventuale soppressione delle attività di cui ai precedenti commi 6 e 7 sarà comunicata alla ditta aggiudicataria con un preavviso di 30 giorni.

9. L'appalto è costituito da un unico lotto perché:

- in ragione dello specifico target (anziani e disabili) e dell'integrazione delle prestazioni di trasporto, accompagnamento, presa e portata al piano il servizio costituisce un unicum inscindibile che non induce a ipotizzare un frazionamento in capo a diversi soggetti giuridici;
- per garantire nell'insieme una maggiore sostenibilità economica dell'appalto.

Art. 2 - Destinatari

Destinatari dei servizi oggetto del presente capitolato sono le persone residenti nel Comune di Venezia che si trovano nelle seguenti condizioni:

- minori in età scolare in possesso di invalidità civile;
- le persone con disabilità grave, in possesso di invalidità civile al 100%;

Possono altresì accedere al servizio di trasporto dedicato le persone in carico al Servizio Anziani e al Servizio Disabili per motivate necessità e per iniziativa diretta del servizio sociale comunale.

Compatibilmente con il finanziamento da parte della Regione Veneto del Progetto "Accessibilità a Venezia" al trasporto "acqueo" possono accedere anche:

- persone non deambolanti non residenti nel Comune di Venezia;
- persone con temporanee difficoltà di deambulazione (ad es. in seguito a infortunio), certificate da un medico dell'Azienda Aulss, unicamente per motivi di studio/lavoro.

Il Comune di Venezia ha facoltà di estendere la fruizione del servizio alle persone non residenti, previa stipula di specifici accordi con il Comune di residenza del richiedente e con spese totalmente a carico di quest'ultimo.

Art. 3 - Durata dell'appalto

1. L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da 36 (trentasei) mensilità, a decorrere dalla data indicata nella comunicazione di aggiudicazione.

2. L'avvio può essere confermato, anticipato o differito, a seguito dell'espletamento della procedura di gara con la comunicazione di aggiudicazione.

3. L'avvio del servizio dovrà avvenire entro 120 giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione.

4. La ditta aggiudicataria è in ogni caso impegnata a garantire, anche dopo la scadenza del termine dell'affidamento, su espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale e alle medesime condizioni tecniche ed economiche, la continuità del servizio fino a nuovo affidamento.

5. Entro tale termine la ditta deve dare dimostrazione all'Ufficio Comunale competente di essere in possesso dei mezzi secondo quanto richiesto dal presente capitolato e delle relative autorizzazioni ai sensi del "Regolamento per il coordinamento della navigazione locale nella laguna veneta".

6. La mancata dimostrazione di quanto richiesto al punto precedente per l'esecuzione del servizio, comporta l'immediata risoluzione del contratto, senza necessità di preavviso, con escussione della cauzione definitiva di cui all'art. 31, salvo la richiesta di maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

7. La ditta affidataria rinuncia a qualsiasi pretesa economica o indennità a qualsiasi titolo, nel caso della risoluzione di cui al comma precedente.

8. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata non superiore a 36 mesi per un importo complessivo massimo di € **3.786.539,00.=**, (tremilionesettecentotantaseimilacinquecentotrentanove/00) - oneri fiscali esclusi, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza.

9. L'Amministrazione Comunale esercita tale facoltà comunicandola all'aggiudicatario mediante posta elettronica

certificata almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Art. 4 - Modalità di gara

Per l'affidamento del servizio di cui all'art 1, comma 1, del presente Capitolato, si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss e dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 con l'applicazione, ai sensi dell'art. 142, della relativa normativa in quanto servizi sociali ricompresi nell'allegato IX del Decreto Legislativo stesso e limitatamente alle norme richiamate dal bando di gara e dal presente Capitolato.

Art. 5 - Partecipazione alla Gara

1. Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara, così come definiti alla lett. p) del comma 1 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 50/2016, viene chiesta la seguente documentazione da allegare all'istanza di ammissione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso). Tale documentazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

2. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

3. La documentazione deve essere resa e sottoscritta dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

4. Documentazione:

- a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) dichiarazione di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- c) dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Capitolato e i principi e contenuti del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 e successive integrazioni);
- d) dichiarazione di iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;
- e) capacità economica e finanziaria:
dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, per un importo complessivo non inferiore a € 1.500.000,00.= (unmilione cinquecentomila/00), iva esclusa. Tale dichiarazione si rende necessaria in quanto si tratta di un servizio di rilevante entità, rivolto ad una fascia debole di popolazione, per la quale devono essere garantiti standard elevati e perciò necessitanti di una struttura organizzativa adeguata, predefinita e con esperienza pregressa.
- f) capacità tecnica:
 - f.1) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli del presente Capitolato effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di € 500.000,00.= (cinquecentomila/00) iva esclusa. Per servizi analoghi si intendono servizi di trasporto con conducente rivolti a persone non autosufficienti o con difficoltà di deambulazione permanente o temporanea per il soddisfacimento dei loro bisogni di mobilità in ambito sociale o sociosanitario.
 - f.2) dichiarazione del possesso di certificazione del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 o versione successiva, idonea e pertinente al servizio trasporto disabili e anziani.

5. I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione suindicata non verranno ammessi a partecipare.

6. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese tutte le imprese raggruppate devono

presentare la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f). In tal caso i requisiti di cui alle precedenti lettere e) ed f.1) possono essere integrati dal cumulo degli importi delle singole imprese che costituiscono il raggruppamento.

7. L'impresa capogruppo dovrà possedere i suddetti requisiti per un importo corrispondente ad almeno il 50%. Il concorrente in possesso dei requisiti minimi per partecipare come impresa singola non può partecipare quale componente di un raggruppamento (conformemente alle indicazioni fornite dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel parere n. AS880 del 28 settembre 2011). L'esclusione non sarà automatica, ma potrà essere disposta solo dopo la richiesta di giustificazioni ai concorrenti raggruppati e successiva analitica istruttoria da parte della stazione appaltante (v. AVCP n.4 del 10 ottobre 2012, punto 7.1.3)

8. È vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

9. Si precisa, infine, che, in ogni caso, l'Amministrazione Comunale si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora non dovesse ritenere congrue le offerte o le stesse dovessero risultare non rispondenti alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, senza dover motivare la decisione e nulla dovere, a nessun titolo, ai concorrenti.

Art. 6 - Progetto di gestione

1. I concorrenti devono presentare, utilizzando anche le informazioni contenute negli allegati al presente Capitolato, un progetto di gestione del servizio oggetto dell'affidamento finalizzato all'ottimizzazione delle risorse impiegate, perseguendo obiettivi di integrazione tra le varie opportunità offerte dal sistema della mobilità. Esso deve essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di 20 fogli, per un totale di 40 facciate formato A4, allegati inclusi, cv esclusi, a interlinea singola, con carattere facilmente leggibile e deve essere necessariamente strutturato nei seguenti capitoli:

1. modalità di realizzazione e gestione della centrale operativa per attuare le richieste di trasporto, modalità di raccordo con il call center dell'Amministrazione Comunale da cui esse provengono e modalità di rendicontazione delle prestazioni rese;
2. numero, caratteristiche e gestione dei mezzi; modalità di gestione del servizio di trasporto;
3. personale impiegato, distinguendo il numero dei piloti e il numero degli accompagnatori; i percorsi di formazione e aggiornamento a esso dedicati; la descrizione della qualificazione professionale e dell'esperienza maturata della persona incaricata quale responsabile del servizio allegando il suo curriculum (da usarsi il modello standard CV Europass) debitamente firmato in originale dall'interessato;
4. piano di assorbimento del personale per l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 50 D.lgs 50/2016, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). Si veda a tal proposito l'allegato C;
5. modalità di gestione delle situazioni di emergenza.

È interesse della Ditta concorrente presentare una documentazione tecnica quanto più dettagliata ed esaustiva possibile, onde permettere alla Commissione la più rigorosa applicazione dei criteri di valutazione.

L'assenza totale del progetto di cui al presente articolo o anche di un singolo capitolo dello stesso escluderà la Ditta dalla gara. L'incompletezza dello stesso, poiché impedirà alla Commissione Giudicatrice di effettuare una corretta valutazione, comporterà una penalizzazione nell'attribuzione del punteggio qualitativo.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione a chiarimento di quella già presentata.

Qualora nella documentazione amministrativa e/o tecnica presentata dalla Ditta, venisse riscontrato uno o più riferimenti ai prezzi d'offerta, tali da inficiare la segretezza della medesima, la ditta verrà esclusa dalla gara.

Nessun compenso spetta alla Ditta concorrente per la presentazione della documentazione tecnica.

Art. 7 - Criteri di aggiudicazione

1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016. Ai fini dell'aggiudicazione si tiene conto sia della qualità del progetto di gestione presentato, sia dell'offerta economica.

2. I criteri di valutazione dell'offerta sono i seguenti:

1) - Qualità del servizio.

Sulla base del progetto di gestione di cui al precedente art. 6, predisposto dal concorrente secondo le indicazioni contenute agli artt. 1, 7 e 8 del presente Capitolato, alla qualità del servizio offerto viene assegnato un punteggio massimo di **80 punti**, secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI

ELEMENTI	CRITERI	Punteggio massimo criteri	Punteggio massimo complessivo
a) modalità di realizzazione e gestione della centrale operativa, modalità di raccordo con il call center comunale			18
I	caratteristiche della centrale operativa della ditta (maggior orario di apertura, minore tempo di risposta, numero lingue straniere conosciute dal personale addetto (anche in ordine al Progetto "Accessibilità a Venezia")	3	
II	modalità di raccordo con il call center dell'Amministrazione Comunale (es. modalità di trasmissione e ricezione delle informazioni, tempo di restituzione degli output in ordine ai servizi assegnati, forme di monitoraggio utilizzabili dal call center comunale per verificare con immediatezza le prestazioni rese)	4	
III	modalità di raccordo con i Servizi comunali referenti (Anziani e Disabili):	3	
IV	efficacia e minor disagio per l'utenza delle forme di intermodalità tra i servizi di trasporto acqueo e i servizi di trasporto su gomma dedicato e il servizio di trasporto pubblico	3	
V	modalità e strumenti di rendicontazione delle prestazioni da rendere ai sensi del relativo articolo del presente Capitolato (es. rilevazione automatica degli accessi degli utenti sui mezzi)	5	
b) numero, caratteristiche e gestione dei mezzi; modalità di gestione del servizio di trasporto			34
I	numero e tipologia dei mezzi disponibili per il servizio oggetto di affidamento alla data di pubblicazione della gara e dati identificati dei mezzi (targa, data immatricolazione) Viene attribuito 1 punto per ogni mezzo già posseduto sugli 8 richiesti 0 punti se non sono posseduti mezzi	8	
II	numero dei mezzi, oltre al minimo previsto dallo "schema di impegno settimanale mezzi" allegata, da adibire al servizio al fine di garantire un immediato intervento in caso di avaria o altre necessità (targa, data immatricolazione se già posseduti): 6 punti 4 o più mezzi 4 punti 3 mezzi 2 punti 2 mezzi 1 punto 1 mezzo	6	
III	mesi per provvedere alla dotazione completa dei mezzi necessari all'avvio del servizio, sulla base di preventivo oggettivo: 6 punti da 0 a 2 mesi 3 punti 2 a 4 mesi 0 punti oltre 4 mesi	6	
IV	programma di manutenzione, di sanificazione, pulizia e rinnovo dei mezzi	2	
V	anzianità media del parco mezzi, rilevata dall'anno di prima immatricolazione: 2 punti da 1 a 2 anni, 1 punto da 3 a 5 anni, 0 punti oltre 5 anni	2	
VI	dotazione di accessori sui mezzi: (es. geolocalizzazione, aria condizionata, autoradio...):	2	
VII	descrizione della tipologia e numero degli ausili in dotazione per gli interventi di accompagnamento e presa e per coadiuvare le operazioni di imbarco e sbarco	2	

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI

ELEMENTI	CRITERI	Punteggio massimo criteri	Punteggio massimo complessivo
VIII	misure di sicurezza previste al fine di garantire l'incolumità degli utenti nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo e nel corso dell'accompagnamento e la presa e portata al piano	3	
IX	misure previste per la miglior accoglienza degli utenti nonché per la loro custodia nella fase di attesa prima della partenza e in quella successiva all'arrivo	3	
c) personale impiegato, percorsi per la sua formazione e aggiornamento			15
I	numero dei piloti abilitati	3	
II	numero dei marinai con relativi titoli ed esperienza professionale	3	
III	numero operatori adibiti agli accompagnamenti e prese al piano	3	
IV	programmazione e contenuti dei percorsi formativi e di aggiornamento per ciascuna figura professionale	3	
V	grado di qualificazione professionale ed esperienza maturata della persona incaricata quale responsabile del servizio allegando il suo curriculum (da usarsi il modello standard CV Europass) debitamente firmato in originale dall'interessato	3	
d) modalità di gestione operativa delle situazioni di emergenza			13
I	in ordine ai problemi degli utenti (es. crisi epilettiche, problemi comportamentali)	4	
II	in ordine alle caratteristiche dell'ambiente lagunare, alle condizioni climatiche (alta e/o bassa marea, neve, nebbia)	4	
III	in ordine agli assetti organizzativi (es. avaria dei mezzi, assenza non programmabile del personale dedicato al servizio, avaria dei mezzi, incidenti...)	5	

Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 48 punti su 80.

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri dell'offerta tecnica la Commissione giudicatrice assegna un coefficiente compreso tra 0 e 1, a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi, ad esclusione dei criteri b) I, b) II, b) III e b) V già puntualmente definiti. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Ad ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che viene espressa dalla Commissione giudicatrice:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

Il punteggio del criterio viene parametrato sulla base del coefficiente del giudizio sintetico.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "**riparametrizzazione**" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Al

fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

2) - Prezzo

Nell'offerta economica dovrà essere specificato il prezzo complessivo dell'offerta per 36 mensilità, oneri fiscali esclusi, dei servizi di cui al precedente art. 1 del presente Capitolato.

Al prezzo viene assegnato un punteggio massimo di 20 punti come di seguito specificato:

- All'offerta più vantaggiosa verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti.
- Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio}_i = V_i * 20$$

dove il calcolo del coefficiente iesimo V_i da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$$V_i = X * \frac{R_i}{R_{soglia}} \quad \text{per } R_i \leq R_{soglia}$$

$$V_i = X + (1 - X) * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \quad \text{per } R_i > R_{soglia}$$

sapendo che:

- V_i = coefficiente iesimo;
- R_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente iesimo;
- R_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) massimo tra tutte le offerte presentate;
- R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti;
- X = coefficiente applicato pari a 0,90 (zero/novanta).

3. La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

Art. 8 - Caratteristiche del servizio e delle prestazioni

1. Caratteristiche del trasporto acqueo con mezzo dedicato:

- a) La ditta affidataria deve avvalersi di natanti a motore. Tali natanti devono essere di portata non superiore alle venti persone e di stazza lorda non superiore a cinque tonnellate, idonei al trasporto collettivo di persone disabili e anziane non deambulanti, muniti di ponte mobile atto ad operazioni d'imbarco e di sbarco secondo le vigenti norme di sicurezza. I natanti devono essere coperti, dotati d'impianto di riscaldamento, di radar e di apparecchio telefonico cellulare.
- b) La cabina del natante deve essere di dimensioni adeguate sia in altezza che in larghezza per consentire il passaggio degli utenti in sedia a rotelle; deve prevedere una sistemazione confortevole e possedere gli accessori necessari per garantire la sicurezza nel trasporto e nei movimenti delle persone trasportate.
- c) I natanti devono riportare in modo visibile il logo che permetta di individuare chiaramente la Ditta cui il mezzo appartiene, nonché il suo utilizzo per il trasporto di persone disabili e anziane non deambulanti.
- d) La ditta affidataria è obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e gli ausili impiegati per l'espletamento dei servizi, mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, riparazione, manutenzione, rinnovamento.
- e) L'impresa affidataria autorizza ispezioni da parte di persone incaricate dal Comune di Venezia al fine di verificare che il natante sia in possesso delle caratteristiche sopra indicate.
- f) L'art. 25 del "Regolamento per il coordinamento della navigazione locale nella laguna veneta", approvato con deliberazioni del Consiglio Provinciale prot.gen. 24772/1/A del 25.6.1998 e prot.gen. 17778/VIII del 29.4.1999 e prot. n. 62247/III di verb. del 29.10.2001, prevede che a bordo del natante oltre al conducente sia sempre

presente una persona con il compito di coadiuvare gli utenti nelle operazioni di imbarco e di sbarco e di garantirne la sicurezza durante il tragitto. Le operazioni di imbarco e di sbarco comprendono anche i presidi e gli ausili ed eventuali effetti personali dell'utente.

- g) È consentito l'accesso sul mezzo, oltre alla persona disabile e anziana non deambulante, anche ad un suo accompagnatore.
- h) In caso di trasporto collettivo di persone su sedie a rotelle, l'imbarcazione non può trasportarne più di due contemporaneamente.
- i) Il servizio deve essere garantito in modo continuo e completo, nel rispetto delle regole stabilite dal Codice della Navigazione, escludendo sospensioni per qualsiasi motivo salvo non siano determinate dalle condizioni della navigazione stabilite dalle preposte Autorità. La Ditta è tenuta a dare tempestiva comunicazione all'Ufficio Comunale competente delle suddette interruzioni obbligate del servizio.
- j) Il funzionamento del servizio deve essere garantito dalla ditta affidataria anche in caso di avaria dei natanti.
- k) Per ciò che riguarda i servizi di trasporto, ai sensi del "Regolamento per il coordinamento della navigazione locale nella laguna veneta", il natante è condotto da personale iscritto allo specifico ruolo dei conducenti di natanti in servizio di trasporto pubblico non di linea presso la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ai sensi della deliberazione N. 2009/25 del 28/02/2009.
- l) Con riferimento a quanto sopra si richiama l'art. 35 del regolamento Comunale in attuazione alla Legge Regionale n. 63 del 30.12.1993 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna nella città di Venezia.", così come modificato con deliberazione C.C. n° 51/2008. In particolare, le imbarcazioni dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche minime:
 - possibilità di accesso, imbarco e sbarco mediante l'ausilio di pedana elevatrice avente portata non inferiore a 350 Kg, composta di un unico piano di larghezza minima di m. 1,00 e di lunghezza adeguata per ospitare la persona a mobilità ridotta e l'eventuale accompagnatore e tale da non lasciare spazi vuoti superiori ai due centimetri in posizione di massima salita tra il bordo del piano e la pedana di sbarco dell'unità;
 - comando salita/discesa della pedana elevatrice tale da poter essere utilizzato (tramite pulsantiera a cavo o senza) anche con il conducente posizionato sopra la pedana in posizione di massima salita; la pedana deve possedere le certificazioni di collaudo e revisione come previste dalle norme di legge;
 - porta di accesso alla cabina coperta di larghezza minima m. 0,90 e altezza minima m. 1,35;
 - uno spazio all'interno della cabina coperta, tale da consentire il trasporto collettivo di persone con disabilità di cui fino a due in carrozzina, dalla larghezza minima di m. 1,30 e altezza m. 1,40; tale spazio dovrà essere posizionato nelle immediate vicinanze dell'accesso;

2. Caratteristiche del servizio di accompagnamento e del servizio di presa e portata al piano:

- a) I servizi di accompagnamento devono essere svolti con le modalità più idonee a garantire l'incolumità e la sicurezza della persona disabile; di norma è previsto l'impiego di un operatore e l'utilizzo degli ausili in dotazione all'utente.
- b) I servizi di presa e portata al piano dovranno essere svolti con le modalità più idonee a garantire l'incolumità e sicurezza della persona disabile. A tale fine è previsto l'utilizzo degli ausili più idonei all'espletamento del servizio e di norma, l'impiego di almeno due operatori. La modalità deve essere conosciuta dall'utente e/o dai suoi familiari.
- c) Per ciò che riguarda i servizi di accompagnamento e presa e portata al piano, agli operatori è richiesto di conoscere i servizi presenti sul territorio e sapervi accedere, essere in grado di offrire alla persona con disabilità un servizio idoneo, adatto alle sue necessità e adattabile alle particolari esigenze del momento e sapere proporre percorsi alternativi.

3. Caratteristiche del progetto "Accessibilità a Venezia"

- a) La tipologia del mezzo a disposizione e la dotazione di organico sul mezzo stesso è la medesima prevista per il servizio di trasporto acqueo di cui al presente capitolato. Analogamente per quanto concerne gli operatori addetti ai servizi di accompagnamento.
- b) In orario diverso da quello di operatività del call center del Comune di Venezia, al fine di consentire l'accesso al servizio su chiamata da parte delle persone, la ditta affidataria provvede ad organizzare e mettere a disposizione la propria centrale operativa.

Art. 9 - Organizzazione e quantificazione del servizio

1. L'utenza del servizio di trasporto, al 31 ottobre 2019, è rappresentata da n° 557 persone iscritte. Di queste n. 271 utilizzano abitualmente il servizio di trasporto acqueo dell'Amministrazione Comunale, articolate come da allegato elenco al presente Capitolato (allegato B).
2. La ditta aggiudicataria propone l'organizzazione del servizio a partire dal quadro attuale dell'utenza in carico, la quale si evince dal sopra citato allegato B e secondo quanto contenuto nel presente Capitolato. I dati sono puramente indicativi, e non possono rappresentare un limite all'erogazione del servizio richiesto o alla tipologia del medesimo.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di rimodulare le fasce orarie del servizio di trasporto articolate nell'allegato A del presente Capitolato, per sopravvenute esigenze del servizio, fermo restando il numero di ore previsto dalla medesima, dandone preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, alla ditta aggiudicataria.
4. Per le attività finalizzate alla frequenza scolastica, la ditta aggiudicataria deve considerare che le giornate di scuola nel corso dell'anno scolastico sono circa 205.
5. Per i servizi finalizzati alla frequenza al centro diurno per persone con disabilità, l'affidatario deve considerare che le giornate di apertura del centro sono 227 l'anno.
6. La ditta affidataria è tenuta ad avere la sede operativa nel Comune di Venezia, a garantirne l'accessibilità, con la presenza costante di un addetto in orario di ufficio e a mettere a disposizione una segreteria telefonica 24 ore su 24.
7. Per lo svolgimento dei **servizi di trasporto dedicato** sono richieste e devono essere garantite 266 ore settimanali complessive, distribuite per fasce orarie, come da tabella in allegato A, comprese tra le 7.00 (inizio primo trasporto) e le 20.00 (conclusione ultimo trasporto), da lunedì al sabato, da effettuarsi con almeno 7 natanti. Le ore complessive presunte del servizio nel triennio sono 41.496.
8. Per lo svolgimento dei **servizi di trasporto relativi al progetto Accessibilità** sono richieste e devono essere garantite 60 ore settimanali complessive, distribuite per fasce orarie come da tabella in allegato A, da lunedì a domenica, da effettuarsi con 1 natante. Le ore complessive presunte del servizio nel triennio sono 9.360.
9. Per lo svolgimento dei **servizi di trasporto a chiamata relativi al progetto Accessibilità** sono richieste e devono essere garantite 104 ore annue, al di fuori delle fasce orarie di cui al precedente punto 6 da lunedì a domenica. Le ore complessive presunte del servizio nel triennio sono 312.
10. I **servizi di accompagnamento**, sono preventivati in un massimo di 2.600 ore annue, nelle fasce orarie di impegno dei mezzi come da allegato A. Le ore complessive presunte del servizio nel triennio sono 7.800.
11. I servizi di accompagnamento in orario diverso da quelle di cui al punto precedente, sono preventivati in un massimo di 208 ore annue. Le ore complessive presunte del servizio nel triennio sono 624.
12. I **servizi di presa e portata al piano**, sono preventivati in un massimo di 1560 prestazioni annue, nelle fasce orarie di impegno dei mezzi come da allegato A. Le prestazioni complessive presunte del servizio nel triennio sono 4.680.
13. Il **servizio congiunto di accompagnamento e di presa e portata al piano**, è preventivato in un massimo di 3.120 prestazioni annue, nelle fasce orarie di impegno dei mezzi come da allegato A. Le prestazioni complessive presunte del servizio nel triennio sono 9.360.
14. Il **servizio di trasporto con mezzo adattato su gomma**, previsto dal progetto "Accessibilità a Venezia", non ha carattere di continuità quindi non è quantificabile sul triennio.
15. Il numero presunto delle prestazioni di cui ai punti 10, 12, 13 e 14 è rimodulabile secondo le esigenze del servizio a parità di spesa.
16. Per i contenuti del Progetto "Accessibilità a Venezia" si rimanda alla DGR 622/2018 consultabile al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=369732>.
17. Nel caso in cui, nel corso del contratto di appalto, l'Amministrazione Comunale decida un ampliamento del servizio ai sensi del successivo art. 21 del presente Capitolato, esso dovrà avere luogo secondo le medesime caratteristiche descritte nel presente Capitolato.
18. Nel corso del contratto di appalto, gli elenchi allegati al presente Capitolato subiscono variazioni in ordine ai nominativi degli utenti del servizio, alla residenza dei medesimi e al loro numero. Analogamente, possono verificarsi variazioni riguardo ai luoghi di destinazione degli utenti. Tali variazioni non determinano modifiche nel prezzo dell'appalto.
19. La programmazione dei percorsi viene definita sulla base degli elenchi degli utenti e delle sedi degli istituti scolastici e formativi, dei luoghi di lavoro e di qualsiasi altra destinazione abituale in essere alla data di presentazione del progetto.

Art. 10 - Subappalto

1. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 11 - Competenze dell'Amministrazione Comunale

1. Il Servizio Anziani e il Servizio Disabili della Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia:

- a) autorizzano le prestazioni oggetto del presente Capitolato così come articolate e secondo i contenuti del medesimo;
- b) adottano le modalità più utili alla verifica in ordine alla qualità delle prestazioni, al comfort e alla sicurezza degli utenti.

2. Per quanto attiene gli aspetti organizzativi, l'Amministrazione Comunale si avvale del proprio call center (*centro unico di prenotazione dei servizi di trasporto di persone disabili e anziane non deambulanti*) operativo dalle 7.00 alle 18.00 da lunedì a venerdì a cui attribuisce le funzioni di prenotazione, coordinamento, gestione ed elaborazione dei dati relativi agli interventi oggetto del presente Capitolato.

3. Il personale del Servizio Anziani e del Servizio Disabili della Direzione Coesione Sociale può effettuare periodiche verifiche volte all'accertamento della corrispondenza del servizio reso a quanto richiesto nel presente Capitolato.

CAPO II - ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Art. 12 - Personale

1. Il personale utilizzato ha un rapporto di lavoro esclusivamente con la ditta aggiudicataria e pertanto nessun rapporto intercorre, sotto tale profilo, con l'Amministrazione Comunale, restando quindi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente.

2. La ditta aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti, disposte a favore del personale, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto. La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

3. Il personale impiegato deve essere dotato di idonea strumentazione (cellulare o analogo dispositivo) per garantirne la reperibilità durante il servizio. La fornitura della suddetta strumentazione è a totale carico dell'appaltatore e deve intendersi comprensiva dei relativi costi di canoni e consumi.

4. L'aggiudicatario deve provvedere a idonea formazione del personale impiegato nell'espletamento del servizio in relazione alla tipologia dell'utenza. I contenuti dei percorsi formativi sono preventivamente comunicati all'Amministrazione Comunale. La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul posto di lavoro e, in particolare, a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche. La ditta aggiudicataria acquisisce presso gli Uffici competenti le informazioni sui rischi specifici degli ambiti oggetto dell'appalto e attua le conseguenti misure di prevenzione e di emergenza. Il personale della ditta aggiudicataria e, infine, tenuto alla massima riservatezza riguardo ai dati di cui viene a conoscenza.

5. Il personale impiegato nel servizio di trasporto deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento.

6. Per ogni mezzo utilizzato per l'espletamento del trasporto deve essere impiegato un pilota fornito di idonea patente e abilitazione professionale come previsto dalla vigente normativa. Il pilota deve conoscere la viabilità dell'area geografica di attività, saper utilizzare i sistemi di navigazione e comunicazione satellitare terrestre, avere una buona conoscenza della lingua italiana ed essere in perfette condizioni fisiche e psichiche.

7. Compiti del pilota:

- a) svolgere la presa in carico dell'utente e realizzare il trasporto dell'utente stesso;
- b) condurre il mezzo ad una velocità adeguata alla tipologia degli utenti trasportati, nel rispetto delle norme, delle condizioni di viabilità e traffico;
- c) coadiuvare il personale di accompagnamento nella salita e nella discesa dai mezzi degli utenti;
- d) individuare il luogo più agevole ed idoneo per le operazioni di salita e la discesa degli utenti, anche in relazione

alle condizioni di viabilità, traffico e climatiche.

8. Il personale adibito a marinaio e il personale adibito all'accompagnamento è personale generico con buone capacità relazionali per il servizio di cui trattasi con esperienza nell'assistenza a persone con disabilità, buona conoscenza della lingua italiana e in perfette condizioni fisiche e psichiche.

9. Compiti dell'accompagnatore:

- a) collaborare con il pilota per la salita e discesa dal mezzo degli utenti e nel mettere in sicurezza gli utenti trasportati,
- b) vigilare sull'incolumità degli utenti, sorvegliare e assistere gli utenti durante la permanenza sul mezzo;
- c) accompagnare/assistere gli utenti nel tragitto dal luogo di partenza/destinazione al mezzo e viceversa.

10. L'accompagnatore è tenuto, in relazione ai compiti a lui assegnati e sopra descritti, a sostare in prossimità degli utenti durante il trasporto.

11. In caso di assenza, la ditta aggiudicataria deve provvedere tempestivamente alla sostituzione dell'accompagnatore.

12. È vietato categoricamente a tutto il personale :

- a) fumare a bordo dei veicoli o in prossimità degli stessi sia durante il servizio sia in assenza degli utenti;
- b) assumere qualsiasi bevanda alcolica e/o farmaci o altre sostanze che possano alterare lo stato psicofisico prima e durante il servizio di trasporto e accompagnamento.

13. La ditta aggiudicataria deve indicare nel progetto di gestione di cui al precedente art. 6 del presente Capitolato il proprio responsabile del servizio indicando i suoi recapiti (numero di cellulare, telefono fisso e indirizzo di posta elettronica). Egli dovrà essere sempre reperibile dalle ore 7 alle ore 20 di tutti i giorni lavorativi e dalle ore 7.30 alle ore 19.30 nelle domeniche e nelle festività nazionali infrasettimanali per tutta la durata del periodo di affidamento. Il responsabile deve possedere una dimostrata esperienza di coordinamento e una dimostrata conoscenza del territorio del Comune di Venezia.

14. Compiti del responsabile del servizio:

- a) organizzare i trasporti in modo da garantire la minor permanenza possibile di ciascun utente sul mezzo;
- b) verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo l'andamento del servizio intervenendo e rispondendo direttamente riguardo a tutto ciò che concerne il servizio, in particolare in merito ad eventuali problemi dovessero sorgere, relazionandosi con i responsabili del Servizio Anziani e del Servizio Disabili, con il call center comunale e, laddove necessario, con gli utenti e le loro famiglie;
- c) comunicare tempestivamente ai responsabili del Servizio Anziani e del Servizio Disabili tutti gli eventi significativi e condizionanti il servizio e le eventuali problematiche che si dovessero verificare in corso di svolgimento delle attività, al fine di favorire una fattiva collaborazione per il miglioramento del servizio stesso;
- d) organizzare il personale mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività e, all'occorrenza, provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente.

15. Tutto il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso. Il personale deve essere dotato di divise adeguate alla stagione e, durante l'espletamento del servizio, deve sempre tenere in modo visibile una tessera identificativa leggibile e munita di fotografia, dalla quale risulti che il titolare del documento lavora alle dipendenze dell'aggiudicatario.

16. La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare almeno 48 ore prima dell'inizio del servizio, l'elenco del personale che eseguirà le prestazioni, completo di tutti i dati anagrafici, qualifiche, posizioni contributive, assicurative e previdenziali, nonché l'indicazione dei contratti applicati. È tenuta altresì a comunicare per iscritto (anche a mezzo e-mail) all'Amministrazione Comunale, prima di renderle operative, le variazioni del personale impiegato nell'espletamento del servizio.

17. La ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della prestazione.

18. La ditta aggiudicataria ha il compito di fornire ai propri dipendenti, con oneri a suo completo carico:

- a) uniformi adeguate alla stagione per il personale preposto al servizio di trasporto;
- b) tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

19. È facoltà dell'Amministrazione Comunale verificare in qualsiasi momento la regolare e puntuale esecuzione degli obblighi di cui al presente articolo, nonché di quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione

dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.", e sue successive modifiche e integrazioni, ai fini della tutela della sicurezza del lavoro.

Art. 13 – Clausola sociale

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

2. Le Ditte concorrenti dovranno presentare un progetto di assorbimento del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente (si veda allegato C) atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale di cui al comma 1 del presente articolo, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale con conseguente esclusione dalla gara.

Art. 14 – Mezzi

1. La ditta aggiudicataria deve svolgere il servizio esclusivamente mediante mezzi idonei e in buone condizioni di efficienza, aventi le caratteristiche indicate in sede di offerta.

2. La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare almeno 48 ore prima dell'inizio del servizio, l'elenco dei mezzi che verranno utilizzati, completo di tutti i dati identificativi e relative autorizzazioni. È tenuta altresì a comunicare per iscritto (anche a mezzo e-mail) all'Amministrazione Comunale, prima di renderle operative, le variazioni dei mezzi impiegati nell'espletamento del servizio.

3. La ditta aggiudicataria è obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e gli accessori impiegati per l'espletamento del servizio, mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, riparazione, manutenzione, rinnovamento.

4. Il funzionamento del servizio deve essere garantito dalla ditta aggiudicataria anche in caso di guasto dei mezzi.

5. La ditta aggiudicataria autorizza ispezioni da parte di personale incaricato dall'Amministrazione Comunale al fine di verificare che i mezzi utilizzati siano in possesso delle caratteristiche sopra indicate. A tal fine comunica all'Amministrazione Comunale, prima dell'avvio del servizio, le sedi dedicate al deposito dei mezzi. L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione dei mezzi che non verranno ritenuti adeguati all'impiego sia dal punto di vista dell'efficienza e del decoro, sia non conformi alle caratteristiche descritte nell'offerta in sede di gara. Tale sostituzione o revisione è a carico della ditta aggiudicataria.

6. I mezzi dovranno essere dotati di sistemi omologati per la salita e la discesa delle carrozzine.

7. I mezzi devono riportare in modo visibile uno specifico logo che permetta di individuare chiaramente l'appaltatore cui il mezzo appartiene, nonché il suo utilizzo per il trasporto di persone con disabilità.

8. L'appaltatore deve assicurare la tempestiva sostituzione dei mezzi in avaria con altri autorizzati, aventi analoghe caratteristiche, senza ulteriori costi per l'Amministrazione Comunale, entro massimo 30 minuti dall'avaria del mezzo principale.

9. La ditta aggiudicataria, nel progetto di gestione di cui al precedente art. 6 del presente Capitolato, è tenuta a indicare i luoghi di rimessa dei mezzi, che devono necessariamente essere ubicati nel territorio del Comune di Venezia o in territori limitrofi. Essa deve garantirne l'accessibilità ai fini di permettere l'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, con la presenza di un addetto dalle ore 7.00 alle ore 9.00, dalle 12.00 alle 14.00 e dalle 17.00 alle 19.00 di tutti i giorni lavorativi.

Art. 15 - Responsabilità

1. La ditta aggiudicataria si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati eventualmente all'Amministrazione Comunale per effetto di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

2. La ditta aggiudicataria è sempre responsabile sia verso L'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

3. La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente ai responsabili del Servizio Anziani e del Servizio Disabili eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva

collaborazione per il miglioramento dello stesso.

Art. 16 - Assicurazione

1. La ditta aggiudicataria è tenuta a comportamenti improntati a previdenza e cautela per evitare il verificarsi di danni a persone, animali o cose sia nell'espletamento del servizio, sia conseguentemente a esso.
2. La ditta aggiudicataria è obbligata a produrre una polizza assicurativa RC (responsabilità civile) che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati. La polizza per responsabilità civile per danni causati a terzi - persone, animali e cose, con esclusivo riferimento alla prestazione in questione e con validità non inferiore alla durata del servizio – dovrà avere il seguente massimale per sinistro: Euro 10.000.000,00.= (diecimilioni/00).
3. In alternativa alla stipula della polizza che precede, la ditta aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale.
4. Copia della polizza specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del contratto.
5. La copertura assicurativa decorre dalla data prevista per l'avvio delle prestazioni e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione.
6. Qualora l'aggiudicatario sia un Raggruppamento Temporaneo di Impresa sarà cura della ditta capogruppo presentare la suddetta polizza.

Art. 17 - Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679

1. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m. e i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE, in vigore dal 25 maggio 2018 e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.
2. Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.
3. In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi L'aggiudicatario adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.
4. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
5. Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

Art. 18 – Responsabile esterno trattamento dei dati

1. L'impresa aggiudicataria si impegna ad accettare, in caso di aggiudicazione, la nomina ed ad agire quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile") nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") ed a rispettare la cd. Normativa applicabile la quale indica l'insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto incluso il Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation – di seguito "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo italiane. Il trattamento potrà riguardare anche dati particolari riferiti agli utenti del servizio. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata.

Onde consentire al Responsabile di espletare i compiti e le attribuzioni meglio specificati in seguito, vengono fornite le specifiche istruzioni che dovranno essere seguite per l'assolvimento del compito assegnato.

2. Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento dei dati personali per conto del Titolare del trattamento per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento delle seguenti tipologie dati personali: acquisizione dei dati personali, anche particolari quali i dati giudiziari, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del presente capitolato.

4. Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento dei dati personali relativi alle seguenti categorie di titolari dei dati: dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari e giudiziari, delle persone fisiche utenti dei servizi oggetto del presente capitolato.

5. In particolare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile avrà i compiti e le attribuzioni di seguito elencate, e dunque dovrà:

1. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Capitolato;
2. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
3. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire il corretto espletamento del Capitolato;
4. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati attraverso il Capitolato;
6. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, e che siano vincolati al rispetto di obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel presente appalto;
7. tenere i dati personali trattati per il Capitolato separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza;
8. con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile si dichiara disponibile e competente per la piena attuazione di quanto ivi disposto, dichiara e garantisce di possedere conoscenze tecniche in relazione alle finalità e modalità di trattamento dei dati personali, alle misure tecniche e organizzative da adottare a garanzia della riservatezza, completezza ed integrità dei dati Personali trattati, di possedere i requisiti di affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia, ivi inclusi i nuovi obblighi previsti dal GDPR all'art. 32. Il Responsabile conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione al dettato del GDPR, conferma, altresì, di disporre di una propria organizzazione che dichiara idonea a consentire il trattamento dei dati nel rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza, e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, in termini di proprietà, risorse umane, attrezzature ed esperienza nella gestione di servizi di cui al Contratto. Il Responsabile in particolare si obbliga a:
 - (i) mantenere ogni e qualsiasi ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
 - (ii) far sì che tali misure siano conformi alle misure idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;
 - (iii) verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle.
9. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
10. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare di procedere ad un DPIA;
11. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR, con obbligo di notifica quando venga a conoscenza di un trattamento di dati che possa comportare un rischio elevato;
12. notificare alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un *Data breach* anche presso

i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Dovrà, inoltre, adottare, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

13. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali *Data breach*, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
14. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
15. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire al Responsabile inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
16. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;
17. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
18. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;
19. garantire la stretta osservanza dell'incarico, escludendo qualsiasi trattamento o utilizzo dei dati personali non coerente con gli specifici trattamenti svolti in adempimento dell'incarico medesimo;
20. rispettare la Normativa applicabile e adempiere gli obblighi previsti dall'incarico di cui trattasi, in modo da evitare che il Titolare incorra nella violazione di un qualunque obbligo previsto dalla Normativa applicabile
21. ottemperare tempestivamente alle richieste del Titolare;
22. inviare tutte le comunicazioni al Titolare previste nel presente atto all'indirizzo sopra riportato o a quello diverso che verrà eventualmente comunicato.

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti istruzioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copie delle relative certificazioni esterne (es. ISO 27001: 2013, SSAE 16 ecc.), audit report e/o altra documentazione sufficiente per il Titolare a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza del presente Atto.

7. Sub-responsabili

- a) qualora il responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare, dovrà presentare richiesta di autorizzazione alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 28, comma 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo. Il Responsabile fornirà al Titolare un report descrittivo per iscritto avente ad oggetto le attività di trattamento dei dati personali da devolvere al Sub-responsabile.
- b) Obblighi verso il Sub-responsabile. Nel momento in cui il Titolare autorizza l'incarico di uno o più Sub-responsabili, il Responsabile:
 - (i) imiterà l'accesso del Sub-responsabile ai dati personali a quanto strettamente necessario per soddisfare gli obblighi del Responsabile ai sensi del presente capitolato; al Sub-responsabile sarà vietato l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
 - (ii) imporrà per iscritto ad ogni Sub-responsabile il rispetto di obbligazioni ed istruzioni equipollenti a quelle previste nel presente Capitolato nella sua totalità nonché la possibilità di effettuare audit;
 - (iii) rimarrà pienamente responsabile nei confronti del Titolare per il rispetto degli obblighi derivanti dal presente Capitolato per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile che comporti una violazione degli stessi.

8. Responsabilità

Il Responsabile tiene indenne e manlevata il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura (sia essa prevedibile, contingente o meno)

derivante da o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato. In particolare, il Responsabile tiene indenne il Titolare da qualsiasi perdita derivante:

- (a) da qualsiasi violazione
 - (i) dei termini del presente Capitolato o
 - (ii) della Normativa applicabile, anche da parte di ogni sub-responsabile di cui si avvale; o
- (b) dalla subfornitura o all'esternalizzazione di qualsiasi trattamento affidato a terzi soggetti.

9. Risoluzione del Contratto

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono quanto segue.

Il Titolare, ai sensi dell'art. 1456 c.c., si riserva il diritto di risolvere il Contratto di cui il presente Atto costituisce parte integrante, inviando comunicazione al Responsabile mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato per le comunicazioni per l'esecuzione del Contratto, specificando la data effettiva di risoluzione, nel seguente caso: inadempimento del punto 12 del precedente comma 5 del presente articolo.

Art. 19 - Osservanza degli obblighi relativi al D. Lgs. 81/2008

1. Trattandosi di appalto di servizio che viene svolto ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008.
2. Restano in capo al datore di lavoro dell'aggiudicatario gli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.
3. Nella formulazione dell'offerta si chiede di indicare specificatamente i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività (es. DPI – formazione - sorveglianza sanitaria etc..) che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto di offerta. In fase di valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D. Lgs. n. 81/2008, tali costi, relativi alla sicurezza "aziendale", saranno oggetto di vaglio da parte dell'Amministrazione Comunale.
4. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

Art. 20 - Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16/3/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia.

1. L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 703/2013 e modificata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 21/2014.
2. A tal fine l'Amministrazione Comunale trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette Deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'aggiudicatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta consegna.
3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione Comunale verifica l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. I Codici di comportamento su citati sono scaricabili al seguente link:
<http://www.comune.venezia.it/content/gare-di-appalto-ed-avvisi>

Art. 21 - Proroga, ampliamento o riduzione del servizio

1. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 la durata del contratto può essere prorogata alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un

nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

2. Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione Comunale, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

CAPO III - RAPPORTI ECONOMICI

Art. 22 - Stima prezzi orari del servizio

Il prezzo oneri fiscali esclusi dei servizi di cui all'articolo 9 "Organizzazione e quantificazione dei servizi" del presente capitolato è così stimato sulla base dell'appalto in essere:

Servizio	Prezzo orario/unitario o.f.e.
Servizio di trasporto acqueo per persone disabili e anziane non deambulanti (art. 1 c.3 lett. A)	€ 59,96
Servizio di accompagnamento (art. 1 c.3 lett. B)	€ 20,62
Servizio di presa e portata al piano (art. 1 c.3 lett. B)	€ 30,00
Servizio di accompagnamento e di presa e portata al piano congiunto (art. 1 c.3 lett. B)	€ 41,39
Trasporto dedicato su chiamata diretta (Progetto "Accessibilità a Venezia", art. 1 c.3 lett. C)	€ 94,81
Trasporto su gomma (Progetto "Accessibilità a Venezia", art. 1 c.3 lett. C)	€ 41,31

Art. 23 - Prezzo del servizio a base di gara

1. Tenuto conto dei prezzi stimati del servizio di cui all'art. 22, l'importo complessivo a base di gara CIG 81214310E1, per i servizi di cui all'art. 1, del presente Capitolato, è pari a € **3.786.539,00.=**, (**tremilionesettecentoottantaseimilacinquecentotrentanove/00**) - **oneri fiscali esclusi**, compresi gli oneri di sicurezza che devono essere dichiarati separatamente dalle ditte concorrenti nell'offerta economica.

2. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

3. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione Comunale ha stimato, pari a € 2.400.000,00.=, (duemilioni quattrocentomila/00) calcolati con riferimento al CCNL A.N.P.A.S, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze sulla base degli elementi previsti ai precedenti artt. 1, 8 e 12 del presente Capitolato.

I concorrenti dovranno compilare la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto, al netto di I.V.A. e di ogni obbligo o onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo.

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

Prezzo offerto iva esclusa	di cui Oneri per la Sicurezza	Prezzo offerto iva inclusa	Ribasso percentuale
€	€	€	%

4. Il prezzo del servizio di cui all'offerta economica, è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche

indicate nel presente Capitolato e nel progetto presentato. Il suddetto prezzo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

5. I concorrenti devono, inoltre, dettagliare il prezzo offerto nel modo seguente:

- costo del lavoro dettagliato per figure professionali;
- costi organizzativi e gestionali dettagliati per natura.

I costi organizzativi e gestionali riconosciuti si riferiscono a:

- sede operativa
- coordinamento
- oneri della sicurezza.

6. L'offerta dovrà, inoltre, essere dettagliata specificando il prezzo offerto iva esclusa per i servizi di cui all'art. 1, comma 3 lett. A-C, compilando la sottostante tabella.

Servizio	Prezzo offerto iva esclusa	Ore di servizio / n. prestazioni presunte	Prezzo orario/unitario di servizio
Servizio di trasporto acqueo per persone disabili e anziane non deambulanti (art. 1 c.3 lett. A)	€ di cui per oneri per la sicurezza €	Ore 50.856	€
Servizio di accompagnamento (art. 1 c.3 lett. B)	€ di cui per oneri per la sicurezza €	Ore 8.424	€
Servizio di presa e portata al piano (art. 1 c.3 lett. B)	€ di cui per oneri per la sicurezza €	N. prestazioni 4.680	€
Servizio di accompagnamento e di presa e portata al piano congiunto (art. 1 c.3 lett. B)	€ di cui per oneri per la sicurezza €	N. prestazioni 9.360	€
Trasporto dedicato su chiamata diretta (Progetto "Accessibilità a Venezia", art. 1 c.3 lett. C)	€ di cui per oneri per la sicurezza €	Ore 312	€
Trasporto su gomma (Progetto "Accessibilità a Venezia", art. 1 c.3 lett. C)	€ di cui per oneri per la sicurezza €	-	€

7. In caso di rinnovo del contratto come previsto all'art. 3 del Capitolato, l'importo relativo al rinnovo verrà ricalcolato in base all'importo offerto in sede di gara.

Art. 24 - Modalità di fatturazione e pagamento

1. Spetta alla Ditta aggiudicataria, a compenso degli oneri che andrà ad assumere con il presente capitolato, il corrispettivo calcolato sulla base del prezzo orario/unitario contrattuale moltiplicato per il numero delle ore rese / prestazioni erogate durante il mese.

2. I Servizi relativi al Progetto "Accessibilità a Venezia" di cui all'art. 9 punti 8-9-11-14 dovranno essere fatturati distintamente.

3. Il pagamento avviene a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

4. Dal pagamento del corrispettivo è detratto l'importo delle eventuali penalità, di cui al successivo art. 28 del presente Capitolato, applicate per inadempienza a carico della ditta aggiudicataria e di quant'altro dalla stessa dovuto.

5. Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione Comunale tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie necessarie per la perfetta esecuzione di quanto previsto nell'appalto, nonché qualsiasi onere espresso o non dal presente Capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta, compresi eventuali incrementi del costo del personale.

6. Nel caso che la ditta aggiudicataria sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa associata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente al servizio eseguito.

Art. 25 - Rendicontazione

1. La ditta aggiudicataria è tenuta a rendicontare e dettagliare puntualmente, con cadenza mensile rispetto al mese precedente:

- i servizi di trasporto dedicato programmati di cui all'art. 9 c. 7;
- i servizi di accompagnamento di cui all'art. 9 c. 10;
- i servizi di presa e portata al piano di cui all'art. 9 c. 12;
- i servizi congiunti di accompagnamento e di presa e portata al piano di cui all'art. 9 c. 13;
- le variazioni dei servizi di cui ai punti precedenti e le cause che hanno determinato la variazione;
- le integrazioni dei servizi che si siano rese necessarie per far fronte alle situazioni di emergenza e la relativa specifica.

2. Analoga e separata rendicontazione è prevista per le prestazioni relative al Progetto "Accessibilità a Venezia".

3. La ditta affidataria inoltre è tenuta ad una rendicontazione separata relativamente ai servizi e prestazioni di cui all'art. 1:

- scuola superiore
- centri diurni socio-riabilitativi per disabili.

4. La rendicontazione dovrà essere fornita in forma digitale, su foglio di calcolo elettronico, del tipo excel, e dovrà contenere i seguenti dati:

- numero identificativo del mezzo;
- data di effettuazione del servizio;
- nome e cognome e domicilio dell'utente servito;
- la specifica di quale tipologia di trasporto acqueo si tratta in base all'art. 1 c. 3, del presente capitolato;
- indirizzo di partenza dell'utente;
- indirizzo di destinazione dell'utente;
- ora di inizio del servizio di trasporto;
- ora di fine del servizio di trasporto;
- servizio di presa e portata al piano, sia in partenza che in destinazione, se effettuato;
- servizio di accompagnamento, se effettuato.

5. Inoltre tale rendicontazione dovrà contenere, per ogni servizio effettuato, un campo note, dove indicare, se necessario, criticità, peculiarità o qualsiasi altra motivazione che modifichi il regolare svolgimento del servizio.

6. La ditta aggiudicataria deve fornire tale rendicontazione in forma digitale, con lettera accompagnatoria sottoscritta dal legale rappresentante che attesti la corrispondenza di quanto rendicontato con l'avvenuta effettuazione dei trasporti, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

6. La rendicontazione deve essere consegnata mensilmente al Servizio Disabili della Direzione Coesione Sociale del Comune di Venezia, in allegato alle fatture di competenza. Nel caso che la ditta aggiudicataria sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, la rendicontazione dovrà essere svolta solo dalla Capogruppo, con riferimento alle fatture emesse da ciascun componente del Raggruppamento.

Art. 26 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. La ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio di cui al precedente art. 1 del presente Capitolato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. e i. La ditta aggiudicataria, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. La ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il/i conto/i in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal

presente articolo, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. La ditta aggiudicataria si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente Capitolato, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati ai sensi del presente articolo.

CAPO IV – VARIE

Art. 27 - Sistema di controllo

1. Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio. I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta di gara.

Il Servizio Competente, per mezzo dei suoi referenti ed in presenza (non vincolante) con la Ditta aggiudicataria, ha la facoltà di verificare la presenza e il rispetto delle caratteristiche previste dall'art. 12 del presente Capitolato per la figura del personale preposto all'espletamento dei servizi.

Art. 28 – Penali per ritardi e inadempienze

1. In caso di violazione parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente Capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

OGGETTO	Importo penalità
1 Per ogni mancata prestazione (sia A/R che per singola corsa), dovuta da ciascun mezzo oggetto della prestazione, verrà applicata una penale di:	€ 1.000,00
2 Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato, relativamente alla presenza dell'accompagnatore, verrà applicata una penale di:	€ 500,00
3 Per ogni rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme", rispetto a quanto previsto dal Capitolato (es. rispetto a orari, mezzi, comportamento del personale, ecc) verrà applicata una penali di:	€ 500,00
4 Per ogni altra rilevazione di prestazione svolta in modo "non conforme" rispetto a quanto previsto dal Capitolato, e non citato nei punti precedenti, verrà applicata una penale di:	€ 300,00
5 Relativamente alle prestazioni offerte in sede di progetto tecnico di cui si riscontra la mancata esecuzione e/o dotazione, si provvederà per ogni inadempienza rilevata a seguito di singoli controlli effettuati, ad applicare la seguente penale, fatto salvo l'obbligo di adempiere alle prestazioni/forniture offerte:	da minimo € 250,00 a massimo € 1.000,00

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le inadempienze di cui sopra e le relative penali nel complesso siano pari o superiori al 2% del valore complessivo del contratto.

3. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso la quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

4. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

5. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 29 – Esecuzione in danno

1. Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati

all'Amministrazione.

2. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 30 – Risoluzione

1. Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, prevista diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 2% del valore del contratto.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- b) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro;
- c) manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- d) sospensione del servizio unilaterale;
- e) subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- f) fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- g) interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore
- h) perdita dei requisiti di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada o per mancato possesso delle prescritte autorizzazioni, licenze e concessioni previste dalle norme che disciplinano la materia;
- i) ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
- l) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

4. L'aggiudicatario può altresì essere dichiarato decaduto qualora sia accertato:

- a) il mancato rispetto dei principi e dei contenuti del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- b) la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 31 - Deposito Cauzionale

1. La cauzione provvisoria richiesta per la partecipazione alla gara è fissata in ragione del 2% dell'importo posto a base di gara, oneri fiscali esclusi, di cui all'art. 23. I depositi cauzionali provvisori vengono restituiti, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultino vincitori.

2. La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario viene restituita in occasione della costituzione della cauzione definitiva.

3. Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'esatta osservanza di tutte le obbligazioni contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto a versare, nei modi di legge, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% sull'importo contrattuale, fatte salve con le riduzioni previste dal medesimo articolo.

4. La cauzione definitiva resta vincolata, per l'aggiudicatario, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia. La cauzione viene svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del Dirigente, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

5. I soggetti che intendano avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 1, e art 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità in corso di validità. In caso di associazione temporanea di concorrenti, tale riduzione è consentita proporzionalmente alla percentuale dei servizi eseguiti dalle imprese che possiedono la certificazione.

Art. 32 - Spese, tasse ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

1. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Art. 33 - Adeguamento legislativo

1. La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di:

- a) trasporto persone,
- b) contratti di servizio,
- c) prevenzione e infortunistica,
- d) contratti di lavoro,
- e) uso e circolazione dei mezzi,

aventi vigenza nel periodo dedotto in contratto, sopportando in proprio gli eventuali conseguenti oneri di adeguamento.

2. A garanzia di tali inadempimenti l'Amministrazione Comunale può utilizzare i fondi della cauzione.

Art. 35 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.

Art. 36 - Controversie

1. Per la definizione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti, il Foro competente è quello di Venezia.

Allegati:

- A) Schema impegno settimanale dei mezzi;
- B) Elenco utenti 2019;
- C) Elenco del personale attualmente impiegato nell'appalto;
- D) Tipologia di trasporti e uso della carrozzina;
- E) Accessibilità – utenti residenti a Venezia Centro Storico;
- F) Accessibilità – utenti Centro Storico, Terraferma, Lido;
- G) Distribuzione nelle zone accessibili degli utenti divisi per tipologia di servizio;
- H) Tipologie di utilizzo per zone di residenza (sestieri e isole);
- I) Distribuzione dell'utenza per zone accessibili e non, e utilizzo della carrozzina;
- L) Distribuzione degli utenti in carrozzina per tipologia di servizio.